

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

Scheda di sicurezza del 13/10/2022, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

FORCE MATIC DW 100

Codice commerciale:

10556

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Detergente liquido concentrato per macchine lavastoviglie industriali. Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FILL CHIMICA s.r.l.

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centri antiveleno:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Met. Corr. 1, H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
 P501.A Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale e internazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

idrossido di potassio potassa caustica
 Acido etidronico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze








N.A.

3.2. Miscele


Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

<5%: fosfati, fosfonati.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 5\%$ - < 10%	idrossido di potassio potassa caustica	Numero 019-002-00-8 Index: CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 REACH No.: 01- 2119487136- 33-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: Skin Corr. 1A H314 2% \leq C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0,5% \leq C < 2%: Skin Irrit. 2 H315 0,5% \leq C < 2%: Eye Irrit. 2 H319
$\geq 1\%$ - < 5%	Acido etidronico	CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
FORCE MATIC DW 100**

		REACH No.: 01- 2119510391- 53-XXXX	
>= 1% - < 5%	Tetrapotassium pyrophosphate	CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 REACH No.: 01- 2119489369- 18-XXXX	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
 - ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: N.A.
- Valori limite di esposizione DNEL
 - Acido etidronico - CAS: 2809-21-4
 - Consumatore: 1.7 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 1.7 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 2.95 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 17 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 12 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - **FORCE MATIC DW 100**

- Lavoratore professionale: 34 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -
 Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5
 Consumatore: 70 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo
 termine, effetti sistemici
 Consumatore: 0.68 mg/L - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo
 termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 2.79 mg/L - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
 Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- Acido etidronico - CAS: 2809-21-4
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.068 mg/L
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.007 mg/L
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 136 mg/kg peso secco
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.6 mg/kg peso secco
 Bersaglio: Terreno - Valore: 10 mg/kg peso secco
 Bersaglio: Avvelenamento secondario - Valore: 3.7 g/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 40 mg/L
- Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.05 mg/L
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.005 mg/L
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 50 mg/L
 Bersaglio: Rilascio intermittente (acqua dolce) - Valore: 0.5 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	CARATTERIS TICO	--	--

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) -
FORCE MATIC DW 100**

Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	13	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	SOLUBILE	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.12 ± 0.05 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reagisce con sostanze acide.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acidi.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti acidi, sostanze ossidanti, e/o riducenti. Alluminio, metalli leggeri.
Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FORCE MATIC DW 100

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione e sviluppo

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 333 mg/kg

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 7940 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 1100 mg/kg di p.c.

Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: N.A.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.1 mg/L - Fonte: N.A.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Provoca gravi lesioni oculari

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

FORCE MATIC DW 100

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 80 mg/L - Durata h: 96

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 527 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 7.2 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 368 mg/L - Durata h: 96

Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 100 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivati > 1000 mg/L - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

FORCE MATIC DW 100

Biodegradabilità: Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile

Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5

Biodegradabilità: Non pertinente (sostanza inorganica)

Biodegradabilità: Solubilità in acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Tetrapotassium pyrophosphate - CAS: 7320-34-5

Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU:	1719
RID-UN Number:	1719
ADN-UN Number:	1719
IATA-Numero ONU:	1719
IMDG-Numero ONU:	3266

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione:	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (potassio idrossido, acido glutammico, acido N,N-diacetico, sale tetrasodico)
IATA-Nome tecnico:	CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (potassium hydroxide, glutamic acid, N,N-diacetic acid, tetrasodium salt)
IMDG-Nome tecnico:	CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (sodium hydroxide solution)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	8
ADR-Etichetta:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
RID-Class:	8
ADN-Class:	8
IATA-Classe:	8
IATA-Etichetta:	8
IMDG-Classe:	8

14.4. Gruppo d'imballaggio

RID-Packing Group:	III
ADN-Packing Group:	III
ADR-Gruppo di imballaggio:	III
IATA-Gruppo di imballaggio:	III
IMDG-Gruppo di imballaggio:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F,A-S,B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	E
IATA-Aerei Cargo:	F,A-S,B
IMDG-Nome tecnico:	CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (sodium hydroxide solution)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - FORCE MATIC DW 100

RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).